

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

2020 - 2022

Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Adottato in data 01/02/2020 con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana

In corso di pubblicazione sul sito internet dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente"

Parte I

1. Premessa

La stesura del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020 – 2022 si è reso necessario in conseguenza del rinnovo dei componenti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, organo di indirizzo deputato all'adozione del Piano, e della nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT).

La normativa presa in considerazione per la stesura del presente piano è la seguente:

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Sono state prese in considerazione anche i provvedimenti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con specifico riferimento ai seguenti atti:

Delibera 145/14 ("parere sull'applicazione dell'Autorità sull'applicazione della L.190/2012 agli Ordini Professionali") con la quale è stato sancito l'obbligo per gli Ordini professionali di:

- 1) Predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- 2) Nominare un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
- 3) Predisporre il Codice di comportamento del dipendente pubblico;
- 4) Adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/13;
- 5) Attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs 39/2013;

In riferimento alla programmazione delle misure generali e alla progettazione di quelle specifiche, sono state inoltre recepite le indicazioni contenute nel PNA e nei suoi aggiornamenti, in particolare l'aggiornamento 2016 (individuazione di aree di rischio specifiche per gli Ordini Professionali);

Piano Nazionale Anticorruzione (ultimo aggiornamento 2019).

L'elaborazione del piano si basa su una prima analisi effettuata dei processi decisionali, della struttura amministrativa e delle varie funzioni coinvolte nelle aree di rischio specifiche degli Ordini professionali.

Sebbene il Piano Nazionale Anticorruzione 2018 (PNA 2018) non contenga disposizioni specifiche per gli Ordini Professionali, lo stesso viene tenuto in considerazione per una migliore gestione dei rischi specifici e delle misure migliorative quali la rotazione del personale, il rapporto fra trasparenza e il regolamento UE 2016/679 e fra RPCT e Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).

2. Ambito soggettivo

L'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana è un ente pubblico non economico costituito con Legge 56/89, rappresentativo della categoria professionale degli Psicologi, soggetto alla vigilanza del Ministero della Salute.

Ha sede in Palermo, Via G. M. Pernice n.5 ed è dotato di una pianta organica composta da 4 unità di categoria B ed una di categoria C. Non si prevedono nuove assunzioni nel triennio.

Il Consiglio Regionale, organo di indirizzo, è composto da quindici consiglieri. All'interno del Consiglio sono nominati Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere.

Come previsto dal PNA, e per consentire una migliore attuazione del piano, il RPCT è stato scelto tra i consiglieri privi di deleghe gestionali nella persona del Dott. Dario Caminita.

Per lo svolgimento di alcune attività l'Ordine si avvale della consulenza di professionisti esterni ai quali affida la gestione di specifici compiti non assolvibili con risorse interne

L'Ordine, per attività istituzionali, nonché di promozione e di tutela della professione, può intrattenere relazioni esterne con Enti quali, a titolo esemplificativo, Regione, Province, Comuni, Aziende ASL, Camere di Commercio, Università, Tribunali, Procure, Ministeri.

Il Consiglio – insediatosi in data 19 dicembre 2019 - si avvarrà di commissioni alle quali verranno demandate alcune funzioni istruttorie.

In particolare verrà istituita la Commissione acquisti e contratti la quale avrà una funzione istruttoria e propedeutica alla stipula di tutti i contratti che l'Ordine sottoscriverà.

La Commissione si occuperà anche di garantire la trasparenza nell'affidamento di contratti anche sotto la soglia comunitaria. Il mandato al Presidente di stipulare il relativo contratto verrà comunque dato con delibera da parte dell'organo di indirizzo.

Ai Consiglieri è riconosciuto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di

Consiglio. Tutte le indennità percepite verranno pubblicate sul sito istituzionale www.oprs.it. Non si sono verificati eventi corruttivi che hanno coinvolto i dipendenti o i Consiglieri dell'Ordine. In ogni caso l'Ordine implementerà gli strumenti utili per favorire il contrasto della corruzione e promuovere la legalità dell'azione del Consiglio già adottati in precedenza. In particolare, anche se non dotato di personale dirigente o funzionari, l'Ordine per assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, procederà alla rotazione del personale nelle aree considerate più a rischio. La rotazione verrà effettuata nel rispetto delle competenze e delle mansioni del personale dipendente e dei diritti dello stesso.

3. Adempimenti e soggetti.

Il nuovo Piano Triennale, secondo quanto previsto dalla L. 190/2012, è adottato dall'Organo di indirizzo della amministrazione che negli ordini e collegi professionali è individuato nel Consiglio. Entra in vigore successivamente all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine e viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.oprs.it - sezione "Amministrazione Trasparente". In conformità con la normativa vigente normativa, esso ha una validità triennale e sarà aggiornato annualmente, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8 della L. n. 190/2012 .

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.lgs 97/16, il Piano contiene anche il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Ordine e costituisce documento programmatico dell'Ordine e in esso confluiscono le finalità, gli istituti e le linee di indirizzo che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha condiviso nella fase dei lavori di predisposizione del Piano

Il PTPCT verrà aggiornato considerando il mutamento o integrazione della disciplina normativa. In considerazione del nuovo insediamento del Consiglio, avvenuto solamente in data 19 dicembre 2019, il presente piano ha valenza necessariamente programmatica.

Nel corso dell'anno, effettuate più approfondite analisi dei rischi, il PTPC verrà presumibilmente aggiornato più volte, per consentire in seguito ad una più approfondita analisi dei processi e delle funzioni, l'adozione di misure sempre più aderenti al contesto di riferimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 10 , della L.n. 190/2012 , il Responsabile provvederà a proporre al Consiglio la modifica del Piano anche qualora accerti significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute; analogamente, il Responsabile può proporre delle modifiche al presente documento qualora ritenga che eventuali circostanze esterne o interne all'Ente possano ridurre l'idoneità del Piano a prevenire il rischio corruzione o limitarne la sua efficace attuazione.

Nella attuazione del piano verrà coinvolto tutto il personale dipendente. Verranno programmate

idonei percorsi formativi che coinvolgeranno anche il RPCT, per garantire una sempre puntuale conoscenza della normativa e degli adempimenti.

Verrà anche implementato un sistema per consentire anche in maniera anonima la segnalazione di comportamenti a potenziale rischio corruttivo.

4. Le aree di rischio specifiche

Il PNA 2016 individua per gli Ordini e Collegi professionali, tre macro - aree specifiche che nell'ambito dell'Ordine e della sua peculiarità organizzativa si declinano nelle seguenti attività:

- Rilascio pareri di congruità ove l'ordine svolga tali funzioni;
- Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi specifici.
- Formazione professionale continua;

Come più volte segnalato, il recente insediamento del Consiglio non ha consentito di effettuare una puntuale mappatura dei processi. Tale attività verrà svolta prossimi aggiornamenti del piano.

Con riferimento alle singole aree, tuttavia possono farsi le seguenti considerazioni.

Dal momento che l'abolizione delle tariffe professionali lascerebbe un eccessivo margine di discrezionalità nel rilascio di eventuali pareri di congruità, allo stato l'Ordine ritiene di non dover svolgere la menzionata attività.

L'indicazione dei professionisti per lo svolgimento di incarichi specifici verrà effettuato secondo criteri di professionalità, trasparenza e qualità dei servizi.

Salvo i casi di urgenza, la procedura di identificazione dei professionisti verrà svolta dalla costituenda commissione acquisti e contratti che sulla base dei criteri proposti dal Consiglio, valuterà le offerte sia sotto il profilo tecnico che economico.

In ogni caso, così come previsto dall'art.50 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ordine "Il Consiglio delibera i limiti e le condizioni all'attività contrattuale, disponendo, in determinati casi, il ricorso all'appalto-concorso, alla trattativa privata o al sistema in economia".

La deliberazione di addvenire alla stipulazione del contratto, la determinazione delle modalità essenziali di esso, la scelta della forma di contrattazione e l'approvazione del contratto stesso, nonché ogni altra determinazione in ordine alle attività precedenti, inerenti e susseguenti il contratto, sono comunque di competenza del Consiglio. (art. 51).

In merito alla formazione continua, l'Ordine, non potendo rilasciare crediti formativi ECM, affiderà la gestione di corsi a società esterne con procedure trasparenti e tracciabili che consentiranno l'affidamento a fornitori che garantiscano professionalità e qualità.

5. La trasparenza

Saranno oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ordine www.oprs.it, sezione Amministrazione Trasparente, tutte le informazioni la cui pubblicazione è imposta dal D. Lgs 33/13.

Verranno implementate delle procedure che consentano la circolazione delle informazioni in modo tale da consentire di assolvere nel più breve tempo possibile agli obblighi di pubblicazione. La procedura comporterà una fase di valutazione di eventuali profili di rischio connessi alla pubblicazione di dati personali di terzi non necessari all'assolvimento dell'obbligo.



Deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 020/20 del 1/02/2020

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione 2020/2022.

Il giorno 1 Febbraio 2020, alle ore 10.00 in Palermo, presso la sede legale dell'Ordine sita in Palermo, Via G. M. Pernice n. 5, si è riunito il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi, ed ha adottato la presente Delibera.

Consiglieri presenti

D'Agostino Gaetana	P	Blanco Giovanna	P	Lo Piccolo Calogero	P
Panebianco Carmelo	P	Caminita Dario	P	Militello Emanuele	P
Sidoti Olivo Paolo	P	Castriciano Giuseppina	A	Postorino Antonella	P
Barretta Angelo	P	Di Martino Giovanni	P	Sciacca Liviana	P
Adragna Giuseppe	P	Infurchia Giuseppe	P	Zitelli Graziella Palmina	A

Il Consiglio dell'Ordine

Premesso

Che anche alla luce di quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, modificato alla luce del D. Lgs 97/2016, nel quale sono state individuate specifiche aree di rischio per gli ordini professionali, si rende necessario adottare un piano Triennale Anticorruzione per il triennio 2020/2022 che integri il precedente;

Considerato

Che il Responsabile della Trasparenza, Dott. Dario Caminita, ha illustrato ai consiglieri il Piano Triennale allegato al verbale odierno;

che il Consiglio condivide i contenuti ed i principi generali in esso illustrati;

All'unanimità dei presenti

Delibera

Di adottare il piano Triennale Anticorruzione 2020/2022 allegato al verbale odierno, che di esso è parte integrante;

Si demanda agli Uffici di Segreteria l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

Il Segretario

Dott. Paolo Sidoti Olivo

La Presidente

Dott. ssa Gaetana D'Agostino

